

l'esercito, animata da alti sentimenti e ricca di ottime qualità militari, tutto il maggiore interessamento possibile. (*Benissimo! Bravo!*)

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la discussione generale.

Passiamo alla discussione dell'articolo unico, di cui do lettura:

« È autorizzata sul capitolo 30 «Carabinieri reali - assegni fissi» dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1909-10 la spesa di lire 25,000 (a calcolo) per l'aumento nell'organico dell'arma dei carabinieri reali, a decorrere dal 1° gennaio 1910, di trenta capitani contro diminuzione di altrettanti tenenti ».

Non essendovi osservazioni, questo disegno di legge, che è composto di un solo articolo, sarà votato domani a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Eliminazione degli ufficiali non più idonei al proprio grado o esclusi definitivamente dall'avanzamento.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Eliminazione degli ufficiali non più idonei al proprio grado o esclusi definitivamente dall'avanzamento.

Si dia lettura del disegno di legge.

CAMERINI, *segretario, legge: (Vedi Stampato n. 341-A).*

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e passeremo alla discussione dell'articolo unico:

Articolo unico.

Gli ufficiali del regio esercito e della regia marina dichiarati dalle competenti Commissioni non più idonei a coprire gli uffici del proprio grado, e quelli esclusi definitivamente dall'avanzamento *devono* essere collocati in congedo provvisorio, in posizione ausiliaria, a riposo o in riforma *nei casi e nei modi* previsti dalle vigenti leggi.

Pertanto le pensioni derivanti da tali provvedimenti e dai successivi passaggi di quegli ufficiali dall'una all'altra di dette posizioni non saranno imputate alla somma che, secondo l'articolo 173 del vigente testo unico delle leggi sulle pensioni civili e militari, viene attribuita ai Ministeri della

guerra e della marina per le pensioni d'autorità.

Nessuno chiedendo di parlare, anche questo disegno di legge sarà votato domani a scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: Autorizzazione a vendere a trattativa privata al comune di Bergamo la caserma Vittorio Emanuele II in quella città.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: Autorizzazione a vendere a trattativa privata al comune di Bergamo la Caserma Vittorio Emanuele II in quella città.

Si dia lettura del disegno di legge.

CAMERINI, *segretario, legge: (Vedi Stampato n. 342-A).*

PRESIDENTE. La discussione generale è aperta.

Nessuno chiedendo di parlare, dichiaro chiusa la discussione generale e passeremo alla discussione dell'articolo unico del quale do lettura:

Articolo unico.

In dipendenza delle leggi 5 maggio 1901, n. 151 e 14 luglio 1907, n. 496, il ministro della guerra è autorizzato a vendere a trattativa privata al comune di Bergamo la caserma Vittorio Emanuele II in quella città per il prezzo di lire duecentotrentacinquemila ed alle condizioni contenute nello schema di contratto stato accettato dal Consiglio comunale con deliberazione 24 agosto 1907.

Nessuno chiedendo di parlare, questo disegno di legge sarà votato domani a scrutinio segreto.

Presentazione della relazione sulla proposta di legge per dichiarare monumento nazionale la casa ove morì Giuseppe Mazzini.

PRESIDENTE. Invito l'onorevole Sigghieri a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

SIGGHIERI. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sulla proposta di legge che dichiara monumento nazionale la casa ove, in Pisa, morì Giuseppe Mazzini.

PRESIDENTE. Questa relazione sarà stampata e distribuita e iscritta nell'ordine del giorno di domani, giusta il deliberato della Camera.